Istituto Comprensivo "Ungaretti – Madre Teresa di Calcutta" – Manfredonia (FG)

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

L'Istituto Scolastico Comprensivo "Ungaretti – Madre Teresa di Calcutta" adotta il presente regolamento per
• realizzare pienamente gli obiettivi propri della scuola;
migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi formativi;
• ottimizzare l'impianto organizzativo;
• utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi;
• tutelare la sicurezza di tutti e di ciascuno;
• stabilire i comportamenti richiesti ad operatori ed utenti;
• salvaguardare il patrimonio.
Il presente regolamento costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni, per l'utenza in genere dell'Istituto; ha validità per tutti i plessi dell'Istituto, fatte salve le esplicitate differenze.

TITOLO 1 – **ALUNNI**

Articolo 1 - **Ingresso e accoglienza**

Gli alunni devono arrivare puntualmente a scuola dove sono accolti dai docenti nell'atrio o nelle classi secondo le disposizioni previste nei singoli plessi.

Articolo 2 - **Comunicazioni scuola – famiglia**

Gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado devono portare quotidianamente il diario scolastico e/o il libretto personale che sono il mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
Per la Scuola dell'Infanzia le comunicazioni vengono affisse all'ingresso della scuola nei singoli plessi e/o inviate a casa tramite avvisi stampati e distribuiti ai bambini.

Articolo 3 - **Ritardi – assenze**

Nella Scuola dell'Infanzia i ritardi, sia all'entrata sia all'uscita, sono giustificati con comunicazione dei genitori fatta in presenza.
Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado i ritardi verranno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati dai genitori il giorno stesso o il giorno successivo tramite diario o libretto personale. Per tutti gli ordini scolastici, il verificarsi di ripetuti ritardi in un lasso di tempo breve comporta la segnalazione al Dirigente Scolastico.
Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite diario (Scuola Primaria) o libretto (Scuola Secondaria di primo grado) e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione, all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro. Dopo la terza volta che l'assenza non viene giustificata verrà considerata "assenza ingiustificata".

Articolo 4 - **Uscite anticipate**

Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori potranno chiedere di prelevare il proprio figlio prima dell'orario di uscita e dovranno farlo personalmente (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento).

Articolo 5 – **Esoneri**

Gli alunni che per motivi di salute non potranno seguire le lezioni di Scienze Motorie dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata da un genitore e, a richiesta, la certificazione medica attestante l'effettiva impossibilità a partecipare all'attività pratica prevista. L'esonero riguarda comunque la sola attività pratica: l'alunno non viene esonerato dalla parte teorica per la quale viene regolarmente valutato.

.

Articolo 6 - **Assistenza e vigilanza in orario scolastico**

Gli alunni possono lasciare l'aula per recarsi ai servizi igienici uno per volta per ciascuna classe. Alla scuola dell'Infanzia vengono accompagnati da un collaboratore scolastico.
Non è consentito utilizzare gli alunni per svolgere incarichi relativi al funzionamento scolastico (fotocopie, recupero materiale, ecc.) cui è destinato il personale ausiliario.
Al cambio di insegnante nella classe non è consentito agli alunni di uscire dall'aula e/o di schiamazzare nei corridoi disturbando il regolare svolgimento dell'attività didattica nelle altre classi.
Gli alunni possono recarsi in biblioteca, in palestra o nelle aule speciali solo se accompagnati da un insegnante e/o sotto il controllo di un collaboratore scolastico che se ne assuma la responsabilità.
Durante la pausa dell'intervallo per la ricreazione, gli alunni manterranno un comportamento corretto e responsabile evitando di gridare, correre per l'aula, sporcare i banchi e il pavimento con residui di cibo e/o di bevande.

Articolo 7 - **Norme di comportamento**

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile. Sono inoltre tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza
di una classe o di un gruppo di alunni.
Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze altrui; saranno pertanto puniti con severità tutti gli episodi di violenza o di prevaricazione che dovessero verificarsi tra gli alunni.
Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore .
La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.
È assolutamente vietato utilizzare telefoni cellulari o altre apparecchiature elettroniche all'interno delle strutture scolastiche. Per qualsiasi comunicazione di emergenza tra alunno e famiglia è a disposizione il telefono della scuola.
Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale o danni alle suppellettili della scuola o del Comune saranno tenuti a risarcire i danni.
I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia..
L'abbigliamento degli alunni deve essere consono all'ambiente scolastico e adeguato alle attività proposte. Qualora venisse rilevato un abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico la famiglia dell'alunno verrà contattata.
Durante la mensa gli alunni devono rispettare le indicazioni fornite dai docenti e mantenere un comportamento corretto, che consenta di vivere come momento educativo anche quello del pasto.

TITOLO 2 – **DOCENTI**

Articolo 8 - **Ingresso e accoglienza**

I docenti devono accogliere gli alunni, presentandosi a scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (CCNL 29 novembre 2007, art. 29, c. 5).

Articolo 9 - **Assistenza e vigilanza in orario scolastico**

Durante l'attività didattica la classe non può essere abbandonata per alcun motivo dal docente titolare se non in presenza di un altro docente o di un collaboratore scolastico che svolga attività di vigilanza e comunque solo in caso di improrogabile necessità.
Durante l'intervallo i docenti vigilano sugli alunni, evitando qualsiasi situazione di potenziale rischio per l'incolumità degli stessi; vigilano, inoltre, affinché il consumo di cibi e di bevande non comprometta l'igiene e la pulizia dell'aula.
Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per casi seriamente motivati.

Alla fine dell'ora di lezione, il docente affida la classe al collega che subentra e si trasferisce con la massima sollecitudine nella nuova classe. Qualora due docenti debbano subentrare reciprocamente, uno dei due affida temporaneamente la classe ad un collaboratore scolastico.
In occasione di uscite o per trasferimenti in palestra o nelle aule speciali (laboratori), il docente si deve accertare che tutti gli alunni siano pronti ed ordinatamente disposti prima di iniziare il trasferimento.
I docenti di assistenza alla mensa vigilano affinché il pasto condiviso diventi occasione di crescita e di serena socializzazione per tutti gli alunni.
Al termine delle attività didattiche giornaliere i docenti accompagnano gli alunni
della classe fino all'uscita dell'edificio, verificando che nel tragitto gli alunni rimangano
ordinati. Gli alunni che fruiscono del trasporto tramite scuolabus, qualora il mezzo non sia ancora disponibile, rimangono nello spazio di pertinenza della scuola sotto il controllo del collaboratore scolastico preposto.

Articolo 10 - **Norme di comportamento**

I docenti devono usare il massimo rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico, dei colleghi e del personale ATA.
Il loro compito è la formazione globale dell'uomo e del cittadino; pertanto il loro rapporto con gli alunni sarà improntato al massimo rispetto, alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, al consolidamento dell'autostima e della consapevolezza di sé, alla realizzazione di un clima sereno in classe.
I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sui comportamenti da adottare in termini di sicurezza. Devono inoltre conoscere le fondamentali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro").
Se il docente è impossibilitato, per legittimo impedimento, a presentarsi a scuola, deve preavvisare la Segreteria tempestivamente e comunque non oltre le ore 8.00, anche nel caso di eventuale prosecuzione dell'assenza (CCNL 29 novembre 2007, art. 17, c. 10).
I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola-famiglia trasparente ed efficace; devono comunque essere disponibili ad eventuali incontri richiesti dalle famiglie.
Ogni docente deve apporre la propria firma per presa visione delle circolari e degli avvisi. In ogni caso tutte le circolari e gli avvisi affissi all'albo della scuola o inseriti nell'apposito registro si intendono regolarmente notificati; pertanto ogni docente ha il dovere di visionare quotidianamente il registro delle circolari e l'albo della scuola.
I docenti non devono utilizzare telefoni cellulari durante le attività didattiche (C.M. 25 agosto 1998, n. 362), sia per consentire un sereno ed efficace svolgimento delle attività, sia per dare il buon esempio agli alunni.
I registri (personale e di classe) devono essere debitamente compilati in ogni loro parte e rimanere a disposizione del Dirigente Scolastico.

TITOLO 3 – **GENITORI**

Articolo 11 - **Patto Educativo di Corresponsabilità**

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.
Per una proficua collaborazione tra scuola e famiglia si richiede ai genitori di sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità.
.

Articolo 12 - **Diritto di assemblea**

I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della scuola, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico, secondo le modalità previste dagli articoli 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994, n.297.
Le assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni.
L'Assemblea dei genitori può essere di sezione/classe, di plesso, di Istituto.

.

Articolo 13 - **Accesso dei genitori ai locali scolastici**

Non è consentita la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi dell'Istituto durante le attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza.

L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio. Gli insegnanti, pertanto, si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.

I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento dei docenti.

Non è consentito ai genitori accedere ai locali della scuola per portare ai propri figli materiale didattico e/o merende dimenticate a casa.

TITOLO 4 - **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

Articolo 14 - **Valutazione del comportamento degli studenti**

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento circa eventuali comportamenti negativi.

Ai sensi dell'art.2, comma 3, della L. n.169/2008, "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore ai sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo".

Quando l'alunno si rende responsabile di un comportamento poco rispettoso delle regole della buona convivenza civile o dimostra di non vivere l'esperienza scolastica con senso di responsabilità e consapevolezza delle proprie azioni, richiede un intervento educativo condiviso tra la scuola e la famiglia secondo il prospetto allegato.

	Mancanze disciplinari	Interventi educativi o sanzioni	Organo competente
A	Frequenza discontinua: Assenze abituali ed ingiustificati	A1 Interventi tempestivi presso la famiglia A2 Dopo 5 assenze, rilevati dall'insegnante coordinatore, giustifica personale del genitore	Coordinatore Coordinatore/ Collaboratore vicario
B	Non assolvimento dei doveri di studio e/o incuria nell'organizzazione del materiale scolastico	B1 Colloquio con l'alunno/a per un rinforzo delle motivazioni B2 Coinvolgimento e richiesta di collaborazione alla famiglia	Insegnante Insegnante
C	Comportamenti che disturbano il regolare svolgimento delle lezioni. Uso del cellulare e/o di qualsiasi strumento estraneo alla didattica	C1 Ammonimento scritto sul diario personale dell'alunno controfirmato dal genitore C2 Annotazione sul registro di classe, sequestro dell'oggetto, segnalazione ai genitori C3 Ammonimento scritto	Insegnante Insegnante Insegnante/ D. S.
D	Mancanza di rispetto verso gli altri con offese verbali o scritte. Danneggiamento, sottrazione di oggetti. Ribellione immotivata di fronte a rimproveri o punizioni. Episodi di violenza e di	D1 Colloquio con l'alunno/a per ascoltarlo/a D2 Convocazione dei genitori D3 Ammonimento severo D4 Sospensione dalle lezioni, fino ad	Insegnante Insegnante Insegnante/ Dirigente Scolastico Consiglio di classe con la

	bullismo	un massimo di 5 giorni, in relazione alla gravità del gesto, ed eventuale esclusione dalla partecipazione alla visita d'istruzione.	presenza del genitore/ Dirigente Scolastico
E	Assunzione di comportamenti a rischio: - spintoni, rincorse lungo i corridoi o le scale. - lancio e possesso di oggetti pericolosi	E1 Colloquio con l'alunno/a e ammonimento verbale per renderlo/a consapevole delle conseguenze per sé e per gli altri	Insegnante
	Assunzione di comportamenti scorretti durante le visite d'istruzione	E2 L'alunno sarà inibito dalla partecipazione alle successive visite d'istruzione	Insegnante / Dirigente Scolastico
	- Manomissione e danneggiamento di strutture della scuola e/o di strutture sedi di visite d'istruzione (alberghi, ristoranti, piazze ecc..)	E3 Sospensione dalle lezioni per un periodo massimo fino a 15 giorni con il coinvolgimento della famiglia per avviare un percorso ri-educativo (affidamento di mansioni di responsabilità) e risarcimento del danno causato.	Consiglio di classe con la presenza del genitore / Dirigente Scolastico

In tutti i casi in cui sia necessario proporre o irrogare una sanzione disciplinare prevista dal presente statuto, le deliberazioni verranno assunte solo dopo aver sentito le giustificazioni degli/lle allievi/e nei cui confronti essa viene promossa. Tali giustificazioni possono essere anche presentate per iscritto. L'alunno/a avrà facoltà di produrre prove e testimonianze a lui/lei favorevoli. Il provvedimento adottato viene comunicato per iscritto ai genitori.

Contro i provvedimenti assunti potrà essere inoltrato ricorso all'Organo di garanzia di istituto entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione. In tal caso l'irrogazione della sanzione sarà sospesa fino al pronunciamento dell'Organo di garanzia, che dovrà esprimersi entro 5 giorni dalla presentazione del ricorso.
L' Organo di garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico e risulta composto da:

- **a)** 2 genitori designati tra i rappresentanti dei genitori
- **b)** 1 docente
- **c)** 1 rappresentante del personale ATA

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei componenti; in caso di parità prevale il voto del presidente.

Letto e approvato il

Il Dirigente Scolastico Il Presidente